

Aosta

Alla scoperta della "Roma delle Alpi"



Camminare fa bene perché

1

Aiuta le articolazioni

2

Libera la mente

3

Previene l'osteoporosi



Vai al percorso GPS

Itinerario

TREKKING URBANO

Torre del Lebbroso

Lunghezza
4.2 km

Durata
52 min

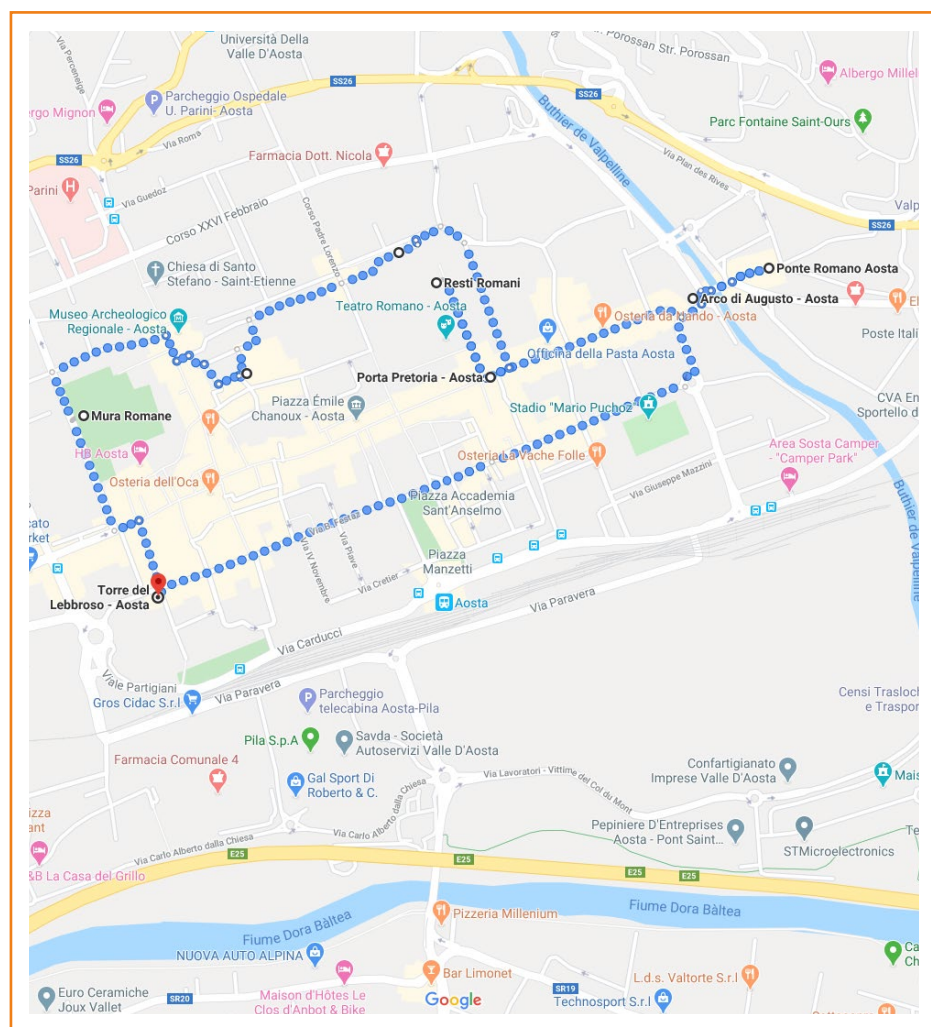
Salita
23 m

Discesa
23 m

La città

Fondata durante la Pax Augustea nel 25 avanti Cristo, Augusta Praetoria divenne per i Romani fondamentale per controllare i Galli e dominare la fertile Pianura Padana. Aosta conserva ancora magnifiche vestigia degli antichi fasti imperiali, tanto da essere definita la Roma delle Alpi.

Proprio come a Roma, la stratificazione storica aostana affiora tra torri medievali che si ergono su mura romane e architetture gotiche che sfoggiano stili barocchi. L'incredibile lascito artistico e culturale delle varie epoche ha reso il capoluogo valdostano una delle città d'arte stilisticamente più ricche d'Italia, nella magnifica cornice paesaggistica della Valle D'Aosta.



Il percorso

Cinquanta minuti di piacevolezza lungo un percorso circolare di **4,2 km** che porta alla scoperta di Aosta. Dalla Torre del Lebbroso alle Mura Romane, l'itinerario esplora duemila anni di storia in **sette tappe**.

Attraverso una passeggiata che permette di conoscere Aosta al di là dell'immaginario collettivo legato alle rinomate piste sciistiche, questo percorso accompagna i visitatori più curiosi alla scoperta di un centro storico d'invidiabile bellezza, avvolto dal paesaggio incantato delle Alpi. Un'esperienza autentica in cui perdersi tra monumenti e scorci nascosti, immersi nell'aria pura della montagna e, perché no, dei suoi sapori.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Torre del Lebbroso

Rocca medievale incastonata nelle antiche mura cittadine, qui nel 1773 fu rinchiuso un malato di lebbra per scongiurare il contagio. L'episodio ispirò un omonimo racconto del savoiaro Xavier de Maistre. Nel corso del Medioevo la torre fu modificata e adibita a residenza signorile. Tuttavia, a partire dal Duecento, andò incontro ad un progressivo abbandono interrotto solamente nel 1890, in occasione dei restauri eseguiti dall'architetto Alfredo D'Andrade e durante i quali tornarono alla luce le fondamenta romane.

1400 mt

2 Ponte Romano

Il Ponte Romano è uno dei monumenti che tengono viva la memoria dell'antica Augusta Praetoria. Il ponte sorgeva lungo la Via delle Gallie, importante arteria volta al consolidamento del dominio romano sulla regione. Il ponte, con una campata di 17 metri, permetteva di superare il torrente Buthier e di accedere alla città attraverso Porta Praetoria. Durante il XII secolo un'inondazione costrinse il letto del torrente più ad ovest, vanificando la funzione del ponte.



140 mt

3 Arco di Augusto

L'Arco di Augusto era l'avamposto simbolico del neonato Impero. Augusto volle farlo erigere nel 25 avanti Cristo per festeggiare la vittoria sui Salassi ad opera del console Varrone e la conseguente fondazione di Augusta Praetoria. La struttura, costituita da un unico fornice a tutto sesto, è decorata da dieci semicolonne corinzie e da una trabeazione dorica. L'attico, sostituito nel 1716 da un tetto in ardesia, doveva presentare un'iscrizione dedicata all'imperatore, mentre le nicchie conservavano rappresentazioni di scene di guerra.



450 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Porta Praetoria

Porta Praetoria era l'ingresso della città dalla Via delle Gallie. Anch'essa venne costruita nel 25 a.C. in occasione della fondazione della città. L'imponente struttura si compone di una fornace centrale per i carri e due laterali per i pedoni. Il cavaedium fungeva da cortile d'armi. Ai lati delle aperture sono ancora visibili le scanalature destinate alle cancellate che di notte venivano calate. La facciata era rivestita da marmi, come dimostrano alcuni frammenti sopravvissuti nel tempo.



210 mt

5 Resti Romani

All'interno della cinta muraria, l'imponente parete monolitica costituisce la facciata meridionale dell'antico teatro romano. Eccellente esempio di architettura classica, si erge per 22 metri alternando massicci contrafforti a ordini di aperture. La costruzione fu ampliata nel corso dei secoli. Si suppone che la cavea potesse ospitare fino a 3.000 spettatori, a conferma della grandezza della città in epoca romana. Ciò che resta del teatro è oggi inglobato nel Convento di Santa Caterina.

1100 mt

6 Cattedrale di Santa Maria Assunta

Eretta nel IV secolo sull'antico Foro Romano, l'imponente struttura con i due campanili alti 60 metri è pressoché intatta; fa eccezione un chiostro a pianta trapezoidale del 1443. Internamente, invece, la chiesa ha subito rimaneggiamenti in età romanica, gotica e barocca. Mosaici trecenteschi e quattrocenteschi, ad esempio, arricchiscono i pavimenti interni, mentre risale al 1979 la scoperta di un ciclo di affreschi dell'XI secolo.



500 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



7 Mura Romane

Il perimetro delle Mura Romane è sopravvissuto integralmente, mentre il rivestimento originario in travertino si è conservato solamente in alcuni punti. Lo scopo delle mura non era solamente difensivo, come farebbe supporre il cammino di ronda, ma puntava altresì a marcare il dominio di Roma sul territorio appena conquistato. La cinta fu realizzata con la tecnica a sacco, cioè erigendo un muro esterno in conci di travertino e uno interno riempito di malta e sassi.

400 mt

**Ritorno alla
Torre del Lebbroso**

8

Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE